

## Intro

A questo numero speciale di **AParte, la Rivista**, si affianca **AParte, l'Allegato**. Non si tratta di un'iniziativa occasionale, pensata per questo numero. E' un'idea, invece che è maturata da più di un anno, ed è stata più volte discussa, decisa e abbandonata.

Le ragioni che stanno dietro all'idea dell'allegato sono sempre state legate a due necessità:

1. **quella di ampliare lo spazio**: 32 pagine sono oggettivamente poche, soprattutto per un periodico trimestrale con argomenti che hanno bisogno di una trattazione almeno mediamente ampia. Inoltre la caratteristica volontaria della redazione ha bisogno di poter accogliere forze nuove per le quali deve esser offerto uno spazio;
2. **quella di creare una apertura**: la rivista tratta essenzialmente arte contemporanea, ma non esclusivamente; inoltre alcune nuove rubriche – gallerie d'arte, artisti locali - che si sono imposte come necessarie rispetto alla quadripartitura originaria, hanno reso ancor più strette le 32 pagine della rivista. Il bisogno di trattare argomenti come il teatro, la danza, la cinematografia, la fotografia, la moda, il design, i fumetti, la letteratura richiedeva nuovo spazio e inoltre richiedeva nuovo spazio senza aver la necessità di doverlo illustrare o di doverlo fare obbligatoriamente a colori.

Le ragioni, invece, che ci hanno portato ad abbandonare la decisione di dar vita a questo nuovo spazio sono sempre state di carattere economico.

Pur non essendo sicurissimi ci sentiamo comunque adesso di poter affrontare anche sul piano economico questo nuovo passaggio. Le necessità che nascono dalle cose e che si scontrano con difficoltà economiche creano sempre delle tensioni che spesso danno vita a soluzioni brillanti. Noi speriamo che anche questo allegato rappresenti un caso del genere. La necessità di ampliare lo spazio contenendo i costi ha portato a pensare a un oggetto in bianco e nero e impostato sulla piegatura – cosa che evita il passaggio della spillatura. Ciò crea un oggetto diverso rispetto alla rivista e obbliga a sfruttare alcune caratteristiche che potrebbero essere esaltate: il bianco e nero, la diversa dimensionalità dinamica del prodotto pieghevole, l'eleganza grafica dei caratteri tipografici.

Il fatto che l'allegato esca in occasione delle celebrazioni del Ventennale del Centro lo consideriamo di buon auspicio anche se le condizioni in cui abbiamo dovuto operare caratterizzate da tempi estremamente stretti ci ha portato a qualche duplicazione di firma e alla rinuncia di alcune possibili rubriche. Comunque la struttura base dovrebbe restare inalterata: ci sarà un'introduzione-guida agli articoli trattati, un calendario degli eventi regionali, una varietà di approcci ai temi succitati. Fra le tematiche trattabili sotto varie forme una costante sarà quella della questione urbanistica intesa come un anello di congiunzione fra la rivista, le arti e la città. Sarà anche cura cercare elementi di contrasto in modo da lasciare aperto lo spazio della riflessione e del dialogo.

Con il tempo, infine, cercheremo anche di rendere più appetibile e interattivo lo spazio web di cui già disponiamo anche se per ora serve solo come contenitore di ciò che è già in forma cartacea.